

CANTILENE INFANTILI

I canti che accompagnano i giochi dei bambini fanno parte dello stesso contesto di istituzioni sociali la cui finalità è l'integrazione dei giovani nella comunità degli adulti, nella quale, come nei giochi, esistono delle regole che bisogna conoscere e rispettare. Queste cantilene sono eseguite per lo più mentre i bambini custodiscono le pecore e le capre al pascolo, non lontano dalle case.

Piccione! gettami un fico

Aquila donatrice! Gettami un pesce!

L'anatra *tobocion* ... è partita a mangiare le giuggiole.
La madre dice: «se fossi andata anch'io a mangiare le giuggiole».
La figlia dice: «se fossi andata anch'io a mangiare le giuggiole».

L'uccello calao dice a sua moglie:

«Hum! Hum! cos'hai in mano?»

«Un protottero».

«Dammelo, questa è roba per uomini. Cos'hai in mano?»

«Un rospo».

«Mangialo, questa è roba da donne. Cos'hai in mano?»

«Una rana».

«Dammela, questa è roba da uomini».

(e si continua l'enumerazione: tutto quello che è buono da mangiare è per gli uomini, ciò non è buono da mangiare è per le donne)

«Cavalletta dalla zampa tranquilla, tu piangi perché?»

«Piango per mia suocera, la suocera di Durusem si piange oggi, si comincia la cerimonia di fine lutto oggi».

La cavalletta non posa suo figlio per terra. Suo marito distrugge i suoi figli

«Cavalletta! *Gawla!* Dove vai? *Gawla!*»!

«Vado a portare un bambino! *Gawla!*»!

«Che bambino! *Gawla!*»!

«Il bambino è un vitello! *Gawla!*»!

«Cavalletta donde vieni?»

«Vengo da portare un bambino».

«Che bambino?»

«Il bambino è un vitello».

Cavalletta! Lancia la zampa.

Cavalletta! Cavalletta! Si allontana chichirichì chichirichì!
Lontano.

Cavalletta *kuke*, che porta una cresta sulla testa.

Calao! Quando tornerai, tu mi troverai o non mi troverai [in vita]?

Mantide! Quanta polenta mangio io?

Mantide! Quanta polenta mangia un tale?

Piroetta! Non farmi cadere!